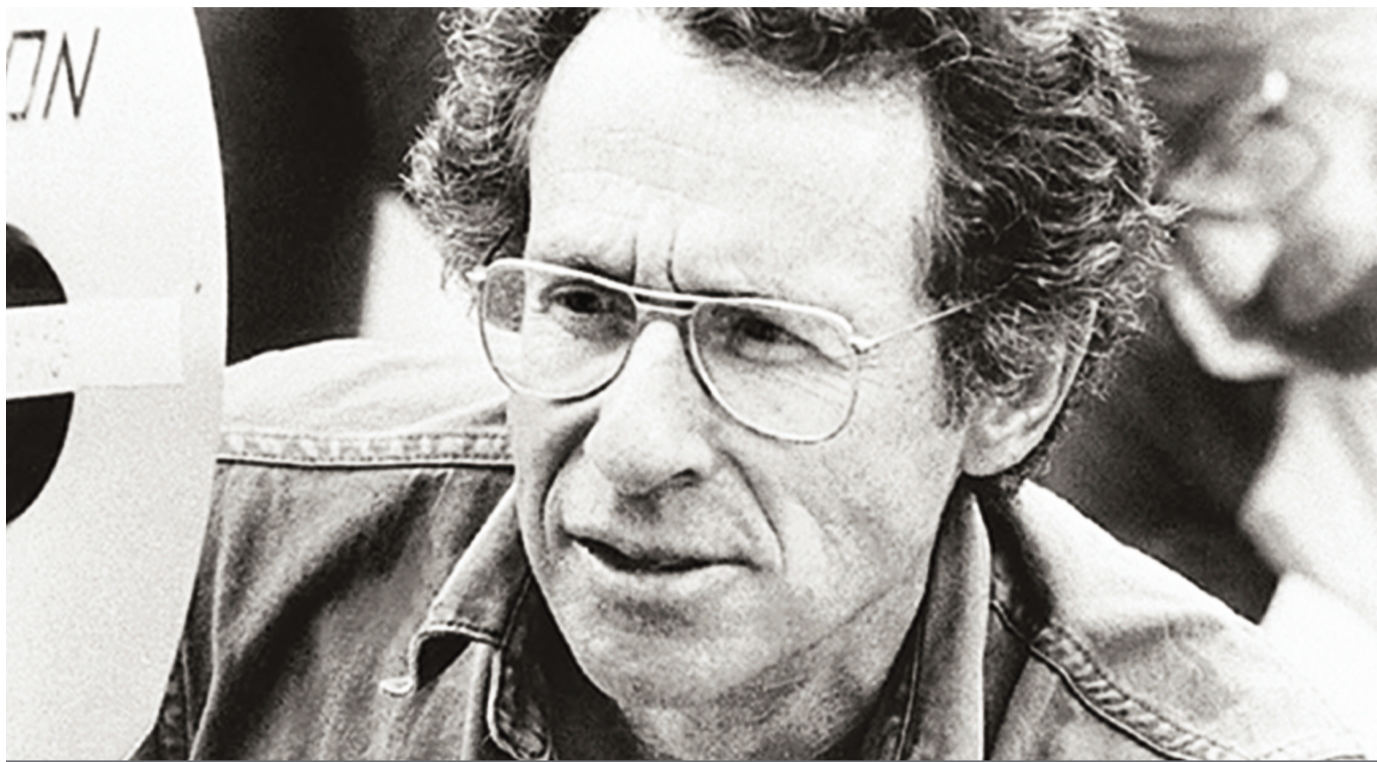


poster

MURALES DI UMANITÀ VARIA



Arthur Penn

FESTIVAL. La Polittico di Francesco Calogero e Mia Anfuso sbarca al Lido con un'opera di Naderi

Venezia, se Messina è... Doc

Presentato insieme a "Fuori Orario cose (mai) viste", "Mise en scène with Arthur Penn (a conversation)" è un omaggio del cineasta iraniano al regista, autore di capolavori come "Furia selvaggia" e "Missouri"

Ha un'anima messinese, uno dei due documentari, omaggi ad altrettanti grandi registi statunitensi, **Peter Bogdanovich** e **Arthur Penn**, che arricchiscono il programma della sezione "Venezia Classici" alla LXXI Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica di Venezia, iniziata lo scorso 27 agosto. Già, perché a presentare "Mise en scène with Arthur Penn (a conversation)" di **Amir Naderi**, insieme a "Fuori orario cose (mai) viste" c'è "Polittico", la società creata nel 2013 dal regista **Francesco Calogero** e da **Mia Anfuso** per riaprire un discorso che si

era interrotto non molti anni addietro. Alla fine degli anni '80, infatti, il cinema italiano aveva vissuto un piccolo rinascimento, registrando l'esordio di una nuova generazione di cineasti e l'affermazione di piccoli film indipendenti. Tra questi, non era passato inosservato "La gentilezza del tocco", girato (e prodotto) a Messina. Incoraggiati da quell'inatteso *exploit*, Calogero e i suoi compagni di ventura decisero di insistere nell'esperienza produttiva, e allargano l'oggetto sociale dell'Associazione Culturale Nutrimenti Terrestri in modo da favorire l'attività cinematografica. Nacquero così due lungometraggi "Visioni private" e "Nessuno". L'opera è stata presentata il 28 agosto nella Sala Pasinetti (repliche il 3 e il 6 settembre nella Sala Casinò). Previsto anche un passaggio televisivo dell'anticipazione di un'ora domenica 31 agosto, alle 01 e 50, su Raitre nell'ambito di "Fuori orario".

IL DOCUMENTARIO. "Mise en scène with Arthur Penn (a conversation)" (Usa, 214') è un documentario-intervista che rende omaggio al grande regista Arthur Penn, realizzato da Amir Naderi a partire dal 2005. Arthur Penn (Filadelfia, 1922 - New York, 2010), autore di capolavori quali "Furia selvaggia" (1958), "Mickey One" (1965), "Gangster Story" (1967), "Alice's Restaurant" (1969), "Piccolo grande uomo" (1970), "Bersaglio di notte" (1975), "Missouri" (1976), è stato

uno dei più importanti, scomodi e influenti cineasti moderni. Ha sviluppato un personale discorso sulla violenza della società americana, smitizzando i generi hollywoodiani. Il ritmo dei suoi film è lacerato e scandito da scene rapide, vive e coinvolgenti, che hanno influenzato lo stile di molti registi contemporanei.

IL REGISTA. Amir Naderi, nato ad Abadan, è il primo importante regista iraniano a lasciare il suo paese, nei tardi anni Ottanta, per trasferirsi a New York. La sua conoscenza si deve soprattutto al documentario-intervista "Cut People" di

ACCADDE OGGI A MESSINA

1612, i giudici agli arresti

● Il 29 agosto 1612, il viceré Duca di Ossuna, che si trova a Messina, imbarca in stato di detenzione per portarli a Milazzo i giudici della corte stratigoziale della città. È un momento difficile per i rapporti fra le autorità centrali spagnole e quelle locali, impegnate a limitare l'ingerenza negli affari dei cittadini messinesi del viceré e dello stratigoto, che spesso non applicano i privilegi della città: i rappresentanti della Corona vogliono così punire atti e decisioni del Senato e dei giudici della corte stratigoziale presi in contrasto col viceré, tentando di intimidire la popolazione col mettere agli arresti i loro diretti o indiretti esponenti (Carmelo E. Tavilla in "Archivio Storico Messinese" n. 59/1991 29-30)

1924, arriva il ministro

● Il 29 agosto 1924 visita a Messina di S. E. Paolo Emilio Thaon di Revel, ministro della Marina (Nitto Scaglione, Avvenimenti a Messina dal 1908 al 1950, Comune di Messina, 1997)

Donatello Fumarola e **Alberto Momo**, trasmesso nel 2008 su "Fuori Orario". Del suo periodo iraniano si ricordano in particolare "Il corridore" e "Acqua, vento, sabbia", mentre i suoi film americani "Manhattan by Numbers" (1993), "A, B, C... Manhattan" (1997) e "Marathon" (2002), sono stati presentati a Venezia e a Cannes, al Tribeca e al Sundance. "Vegas: Based on a True Story" (2008) è stato in concorso a Venezia e il successivo "Cut", girato in Giappone, ha inaugurato la sezione "Orizzonti" nel 2011. **(D.D.J.)**



Francesco Calogero

INDOVINA CHI E'

Dal quartiere di Messina alla conquista del mondo

MESSINA. Indovina chi è? Non vi diciamo la professione, ma questa fanciulla in erba, che è nata in un quartiere popolare di Messina, oggi è davvero conosciuta in tutto il mondo. Il primo lettore, o la prima lettrice, che scrivendo la risposta corretta all'indirizzo franzone@centonove.it, indovinerà il nome corretto vincerà un abbonamento annuale al settimanale Centonove. Buona lettura.



foto di Angelo Panzera